



FOGIO 11 - SEZ. D; ALL. "A". AGGIORNAMENTO 1935

ALLEGATO 2

CATALOGO GEN. 00140023 ARCHIVIO DISEGNI COLL.

A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI  
ED ARCHITETTONICI DEL VENETO

VENETO

MODICI

05/00140023

ITA:

VENEZIA

(5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c

PROVINCIA E COMUNE: TV- ODERZO

LUOGO: Corso Umberto I°, n. 77, 79 (+RAM)

OGGETTO: Casa Contarini, Casa Rebecca

CATASTO: F°II, Sez.D., All.A, mapp. 158.

CRONOLOGIA: XIII (metà); XV (fine); XVI (metà) XVII (1631); XVII (1660); XVII (1665); XIX (1812); XX (inizio).

AUTORE: ?

DEST. ORIGINARIA: Residenza

USO ATTUALE: Residenza, Attività commerciale.

PROPRIETÀ:

VINCOLI LEGGI DI TUTELA: P.R.G. E ALTRI:

*Il cuneo è esatto?*

*1 RIFERIMENTI SONO ERRATI, OGGI INFATTI SONO RISPETTIVAMENTE VIA MARTINI E VIA UMBERTO I*

*C'E' UNA PLACCA CHE LA DEFINISCE CASA ANONIMA DEL XVI SEC.*

*DESCRIZIONE CORRISP. →*

*ATTENZIONE: GIÀ FOTOGRAFATO*

DESCRIZIONE:  
L'edificio presenta una collocazione d'angolo tra la contrada peschiera (Corso Umberto I°) e il Borgo maggiore. fa parte della quinta edilizia urbana continuadi Corso Umberto. Ai lati confina con 2 edifici di definizione ottocentesca. All'interno é servito da una piccola corte. Lo schema distributivo interno presenta variazioni significative dal p.t. al I° piano; infatti, ad una impostazione bipartita con portico su strada si sovrappone, al piano superiore, una tripartizione dello schema, a cui si fa corrispondere la trifora in facciata. Il sottotetto é un ambiente unico, contraddistinto dalla presenza di 2 grandi capriate. Il volume esterno é a capanna, di impostazione tardo medioevale; a tale periodo é da attribuire lo schema spaziale al p.t., mentre al sec. XV le trasformazioni al p. superiore; l'insieme risulta quindi da una sovrapposizione di interventi successivi, che tuttavia rispettano l'involucro esterno. Lo schema tripartito del 1° piano oggi si presenta ulteriormente frammentato per adeguamenti funzionali. La struttura é in muratura con solai in legno; copertura a falde con manto in coppi. Una anomalia costruttiva é presente al 1° livello dove una porzione di muro portante poggia direttamente sul solaio. Subito all'esterno del quadrilatero di impianto é collocata una scala a 2 rampe tra muri, in granigliato di cemento. L'esterno é connotato da tracce di affresco di notevole interesse, posti sul lato prospiciente il borgo maggiore, oggi in gran parte coperto da intonaco. E' presente, inoltre, una trifora sormontata, al livello del sottotetto, da una monofora ad arco trilobato. Tutte le altre aperture sono bordate da pietra d'Istria. Il cornicione di gronda é in mattoni di cotto, disposti con

TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI n. Piani = (in piano); liv. Continui, 3.

PIANTA: Inserita; quadrangolare, bipartita; tripartita; porticata al p.t

COPERTURE: A capanna; capriata composta lignea; manto in coppi.

VOLTE o SOLAI: Solai; travi in legno; tavolato ligneo. *3/135/1-2-3*

SCALE: unica; interna; a 2 rampe parallele tra muri; granigliato cementizio.

TECNICHE MURARIE: mattoni; intonacato.

PAVIMENTI: terrazzo alla veneziana; mattoni di cemento; moderni ceramica.

DECORAZIONI ESTERNE: trifora archivoltata in pietra; bordatura finestre in pietra d'Istria; affresco su intonaco.

DECORAZIONI INTERNE: nessuna

ARREDAMENTI:

STRUTTURE SOTTERRANEE: ... fondazioni non accettabili.

ODERZO (TV)

CASA REBECCA

## RELAZIONE STORICO - ARTISTICA

La costruzione insiste sul mappale 258 ed occupa una posizione d'angolo tra la Via Martini ed il Corso Umberto I°. Presenta una pianta ad L, inserita tra due edifici contigui di diversa entità e a ridefinizione otto-novecentesca (i mappali 360 e 257). Conserva nel retro parte dell'originaria corte di servizio, con accesso al piano superiore di abitazione tramite una scala di fattura recente (il pian terreno, porticato a filo strada, è adibito a funzioni commerciali). L'assetto piantografico d'insieme è stato ulteriormente modificato di recente con l'apertura della omonima Galleria Rebecca, aperta a pubblico passaggio per motivi commerciali (a scapito principalmente dell'edificio ottocentesco identificato al mappale 257, del quale rimane solo la facciata). I prospetti principali, orientati a nord su Via Martini ed ovest su Corso Umberto I°, conservano interessanti elementi per una immediata datazione molto antica, generalmente riferita al sec. XVI, anche se l'impianto complessivo deve sicuramente essere anticipato (sec. XIV?). La diversa partizione interna dei due principali livelli, bipartita al piano terra e tripartita al primo, lascia infatti intuire un processo costruttivo conseguito con sovrapposizioni e modifiche successive. Il volume sviluppa, su livelli continui, tre piani fuori terra, l'ultimo dei quali sottotetto. I portici del piano terra si aprono in arcate a tutto sesto, quattro ad entrambi i lati ma di diversa ampiezza, poggianti su pilastri (con contrafforti leggermente divergenti sul lato nord). Il prospetto su Via Martini presenta cinque aperture archivoltate, evidentemente fuori asse rispetto le sottostanti arcate di portico, con cornici e piane in pietra (solo tre di esse conservano le mensole di appoggio, l'arco d'angolo è fratturato e nel complesso mostrano un cattivo stato di conservazione). Il cornicione conserva l'originaria decorazione in laterizio, con il tradizionale motivo a spigoli di mattone che si rincorrono per tutta la linea sottogronda. Il prospetto ovest rivela la tripartizione interna nella trifora centrale del primo piano (sottoposta però ad ulteriori successive frammentazioni per i consueti adeguamenti funzionali). Questa, affiancata da una monofora arcuata per lato, al centro è aperta in balcone, munito di breve poggolo cinto da

ringhiera in ferro. Anche in questo caso le cornici, i davanzali e le esili colonnine del balcone, sono in pietra, ma godono di una migliore conservazione rispetto al prospetto nord. Il volume presenta una copertura con tetto a capanna ed un'apertura, in corrispondenza del piano sottotetto, che rappresenta forse l'elemento di maggior connotazione del prospetto principale. Si tratta di una monofora dalla forma piuttosto irregolare, sagomata superiormente ad arco trilobato (più precisamente: su un arco a sesto ribassato si innesta una curvatura a cipolla). Il rivestimento ad intonaco presenta ampi squarci scrostati, mentre dell'antica decorazione a fresco col tradizionale motivo "a tapezzeria" sopravvivono pochi, illeggibili lacerti sul prospetto ovest. Non sono noti dati storici riguardanti Casa Rebecca, come del resto recita la targa affissa esternamente, definendola "Casa Anonima del sec. XVI". Né è possibile rilevare variazioni nella pianta rispetto a quella rappresentata nei catasti storici. A partire dalla mappa napoleonica la costruzione, identificata alla particella 370 e definita "Casa con osteria di proprio uso e portico di pubblico passaggio", appartiene ai fratelli Vazzoler (A1). Il Catasto Austriaco e le successive lustrazioni austro-ungariche e italiane fino alla fine dell'Ottocento confermano l'appartenenza alla stessa famiglia (A2/3). Gli Annali del Bellis confermano che uno dei fratelli Vazzoler, Antonio, esercitava il mestiere di oste, mentre un altro dei comproprietari di Ca' Rebecca, Alvise, praticava una redditizia attività come costruttore di carrozze (B1).

#### BIBLIOGRAFIA

- B1) Bellis E., Annali opitergini, Oderzo 1988, pp. 364, 357
- A1) A.S.V., Cat. Napoleonico 1810, Somm. 1144
- A2) A.S.T., Cat. Austriaco e succ. variazioni
- A3) A.S.V., Cat. Austriaco, Somm. ed Estr. 1144, V=2

00110053

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N

05/00190023

ITA:

SOPRINTENDENZA BENI AMBIENTALI ED ARCHITETTONICI  
DEL VENETO ORIENTALE.

VENETO S75

ALLEGATO N. ....

SBAAVENETO 64546

(5605734) Roma, 1975 - Ed. Poligr. Stato - S. (c. 400 000)



